



Settore Bilancio - Ragioneria - Società Partecipate

**Relazione sui risultati conseguiti al piano ordinario di revisione delle partecipazioni
comunali detenute alla data del 31 dicembre 2023**

L'articolo 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100, stabilisce che le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali".

Le "categorie" previste dall'articolo 4 del TUSP, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

- produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l'articolo 4, prevede:

- che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano "acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (articolo 4 comma 3);
- che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);

- che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità Turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);
- che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);
- infine, che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

Il successivo articolo 20 al comma 2 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per lo loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione ove rilevino:

- a) partecipazioni societarie non rientranti in alcune delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

L'articolo 24, comma 5, del citato D.Lgs. 175/2016 prevede che in caso di mancata adozione

dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione delle società nei termini indicati dal precedente comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in danaro in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2427 ter, Il comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2427 quater del codice civile.

La L. 145/2018, aggiungendo all'articolo 24 del TUSP il comma 5 bis, ha introdotto una deroga provvisoria dell'obbligo di dismettere le partecipazioni in società che non rispettino i vincoli o che siano sprovviste dei requisiti prevedendo che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino alla data del 31.12.2021, non si applicano le disposizioni previste dai precedenti commi 4 e 5 ove le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene la partecipazione è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Da ultimo il comma 3 bis dell'art. 16 del D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021, ha introdotto il comma 5 ter al succitato articolo 24 con il quale è stata prorogata la sospensione anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Il Comune di Salerno

- con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 31/10/2017 ha approvato il "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016", predisposto secondo il modello standard di atto di ricognizione, approvato con delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017 - *"Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016"*
- con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2018 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 30/12/2019 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/12/2020 ha approvato il "Piano di revisione

ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 23/12/2021 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2020;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29/03/2023 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2021;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 26.03.2024 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2022";

- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2025 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2023".

Con l'allegato "Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016" predisposto secondo le Linee Guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) elaborate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro d'intesa con la Corte dei Conti, sono state analizzate tutte le partecipazioni detenute in via diretta ed indiretta dal Comune di Salerno alla data del 31/12/2024 ricadenti nel perimetro di cui al Testo Unico delle Società Partecipate.

Di seguito, per ciascuna partecipazione comunale, si sintetizzano le informazioni principali meglio dettagliate nelle schede allegate.

Organismi partecipati in via diretta

Denominazione	Rientra nelle categorie di cui all'art. 4	Rapporto dipendenti /amministratori	Svolgimento attività analoghe	Fatturato medio nell'ultimo triennio superiore a € 1 milione	Necessità contenimento costi	Necessità di aggregazione di società di cui all'art. 4	Procedure concorsuali	Misure di razionalizzazione
Salerno Pulita SpA	Si	Si	No	Si	No	No	No	
Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi SpA	Si	Si	No	Si	No	No	No	
Salerno Solidale SpA	Si	Si	No	Si	No	No	No	
ASIS	Si	Si	Si *	Si	No	No	No	Si

Salernitana Reti e Impianti SPA								
Ausino Servizi Idrici Integrati SpA	Si	Si	Si*	Si	No	No	No	Si
Consorzio Aeroporto Scarl	Si	No	No	No	No	No	Procedura di liquidazione avviata nell'anno 2025	
CSTP Azienda della Mobilità SpA							Amministrazione Straordinaria	
Salerno Sviluppo Scrl							Procedura di liquidazione	
Parco Scientifico Tecnologico ScpA							Procedura fallimentare	
Salerno Interporto SpA							Procedura di liquidazione	
Trasporti Marittimi Salernitani SpA							Procedura di liquidazione	
Fondazione Scuola Medica Salernitana	Si	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	No	
Fondazione Vincenzo Buonocore	Si	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	No	
Fondazione Filiberto e Bianca Menna	SI	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	No	
Fondazione UNISA	SI	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	No	
Consorzio ASI Salerno -	Si	Fattispecie applicabile	Fattispecie applicabile	Fattispecie applicabile	Fattispecie applicabile	Fattispecie applicabile	No	

Ente pubblico		alle società	alle società	alle società	alle società	alle società		
Consorzio Farmaceutico Intercomunale	Si	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	No	
Ente Idrico Campano								
Ente pubblico a partecipazione e obbligatoria	Si	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società		
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – ente pubblico a partecipazione e obbligatoria	Si	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società		
Consorzio Comuni Bacino SA 2	Si	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Procedura fallimentare	
Autorità di Ambito Sele	Si	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Fattispecie applicabile alle società	Procedura di liquidazione	

Di seguito si relaziona sui risultati conseguiti al piano ordinario di revisione delle partecipazioni comunali detenute alla data del 31 dicembre 2023 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2025.

*** Asis Salernitana reti ed Impianti SpA e Ausino Servizi Idrici Integrati SpA**

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	80032380653
Denominazione	Ausino Servizi Idrici SpA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Interventi di razionalizzazione previsti	Con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2025 avente ad oggetto adozione piano ordinario società partecipate è stata sospesa la procedura di fuoriuscita dalla compagine societarie nelle more che si realizzi il processo di aggregazione funzionale ivi meglio dettagliato da concludere nell'anno 2026.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	002268520657
Denominazione	ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	
Interventi di razionalizzazione previsti	Con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2025 avente ad oggetto adozione piano ordinario società partecipate è stata sospesa la procedura di fuoriuscita dalla compagine societarie nelle more che si realizzi il processo di aggregazione funzionale ivi meglio dettagliato da concludere nell'anno 2026.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

Le società "Ausino Servizi Idrici SpA" e "ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA" hanno ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato di cui al D.Lgs. 152/2016 e alla Legge Regione Campania n. 15/2015 e ss.mm.ii. e gestiscono il servizio in virtù di affidamenti operati dall'Autorità di Ambito Sele, oggi in liquidazione, alla quale è subentrato l'Ente Idrico Campano.

Il Settore Idrico Integrato è stato oggetto di significativi interventi legislativi a seguito dei quali l'Ente Idrico Campano, subentrato alla precedente Autorità di Ambito Sele, ha avviato un importante progetto di integrazione ed aggregazione dell'intera filiera idrica destinato ad impattare sull'attuale assetto delle società operanti nel settore.

Detto progetto, tra l'altro, coinvolge anche la partecipata indiretta "Salerno Sistemi SpA" per la quale già con l'atto consiliare n. 52/2018 fu deliberato il mantenimento senza adozione di misure di razionalizzazione trattandosi di società individuata dall'Autorità di Ambito quale

soggetto gestore unico nell'ambito di competenza e già affidataria, oltre che del servizio di distribuzione dell'acqua nella città di Salerno anche della gestione del depuratore consortile di Salerno, della gestione della rete fognaria comunale e della gestione della sorgente "Cernicchiara", di proprietà della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della Legge Regione Campania n. 15/2015. Con le successive delibere di Consiglio Comunale, innanzi meglio elencate, aventi ad oggetto l'approvazione dei piani ordinari annuali delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP, l'Amministrazione Comunale ha reiterato di confermare il mantenimento della predetta società e, contestualmente, deliberato la fuoriuscita dalla compagine societaria di "Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA" e di "Ausino Servizi Idrici Integrati SpA" ricorrendo, per queste ultime, la fattispecie prevista dall'articolo 20, comma 2, lett. c) del TUSP.

Tuttavia, come innanzi precisato, le società in argomento risultano affidatarie da parte dell'Autorità di Ambito Sele, oggi in liquidazione, alla quale è subentrato l'Ente Idrico Campano di preminenti servizi pubblici locali operati, ai sensi del D.Lgs. 152/2016 e della Legge Regione Campania n. 15/2015 e ss.mm.ii.

La natura del servizio affidato alle stesse dall'Autorità D'Ambito unitamente al vincolo della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale, ha fortemente influenzato la procedura di alienazione delle quote detenute dal Comune di Salerno anche in ragione del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci pubblici.

In ragione di tanto con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2025, preso atto del protocollo d'intesa sottoscritto in data 12.09.2024 dalle società affidatarie del Servizio Idrico Integrato "Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA", "Ausino Servizi Idrici Integrati SpA", "Sistemi Salerno Servizi Idrici SpA" e "Consac Gestioni Idriche SpA", è stato sospeso l'iter di fuoriuscita dalla compagine delle anzidette due società partecipate dall'Amministrazione Comunale ed avviato, per le stesse, un percorso di razionalizzazione da concludersi nell'anno 2026 finalizzato all' aggregazione di attività del servizio idrico integrato ed all'integrazione dei connessi processi gestionali nell'ottica di perseguire economie di scala nonchè di ottimizzare i processi gestionali

In esecuzione all'anzidetto protocollo d'intesa le società coinvolte hanno sottoscritto un Contratto di rete ed avviato le attività finalizzate all' aggregazione di imprese nell'ottica di valorizzare l'attuale gestione "in house providing".

Con nota assunta al protocollo generale dell'Ente (agli atti del Settore) il coordinatore di Rete

dei "Servizi Idrici Salernitani in Rete" ha relazionato sulle attività in itinere dando atto che:

- con avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse è stata avviata l'attività finalizzata all'individuazione di un soggetto qualificato per l'elaborazione e lo sviluppo di un progetto di gara d'appalto per la fornitura, implementazione e manutenzione di un Unico Sistema ERP da adottare;
- alla scadenza naturale di tutti i contratti in essere si procederà all'adozione di un Unico Call Center che gestisca le richieste degli utenti nel rispetto delle prescrizioni dettate da AREREA;
- sono state avviate le attività propedeutiche volte a verificare la possibile costituzione di un unico laboratorio accreditato per l'analisi delle acque e dei reflui ;

Inoltre in data 23.10.2025 il Comitato di Rete ha, all'unanimità, deliberato di individuare un consulente esterno al quale affidare l'incarico di studio e di valutazione delle quote di tutti i Comuni rientranti nelle compagini sociali delle tre società partecipate dal Comune di Salerno (Asis SpA, Ausino SpA e Sistemi Salerno Servizi Idrici SpA) al fine di definire la distribuzione del capitale sociale all'interno della società che deriverebbe da una loro eventuale fusione.

SOCIETA' SOTTOPOSTE A PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E/O CONCORSALE

Di seguito si relaziona sullo stato di attuazione delle procedure di liquidazione e/o concorsuale cui sono sottoposte le società partecipate dall'Amministrazione Comunale.

Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano Scarl

In data 05.08.2025 con verbale dell'assemblea straordinaria dei soci, redatto dal notaio Achille Monica, repertorio n. 568, raccolta n. 399, Registrato a Salerno il 08.08.2025 al numero 26939 serie 1T, è stato deliberato di procedere allo scioglimento del Consorzio Aeroporto con conseguente messa in liquidazione della società. In data 31 ottobre 2025 il liquidatore dr. Antonio Visconti ha sottoposto all'assemblea dei soci relazione tecnica e proposta operativa di liquidazione della società.

Salerno Sviluppo Srl – procedura di liquidazione

Dalla relazione sulla gestione inserita nel bilancio di esercizio al 31.12.2024, approvato con delibera di assemblea del 27.05.2025 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 162039 del 09.07.2025 viene evidenziato che il contenzioso è quasi del tutto in fase di chiusura ed è oramai completa la ricognizione puntuale delle aree cedibili a terzi al fine di poter porre in essere le opportune procedure di vendita. Riguardo la prevedibile durata della procedura di liquidazione, comportante la approvazione del bilancio finale di liquidazione e del relativo

piano di riparto, con la conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese, non è ancora possibile ipotizzare una data certa ma, contenendo al minimo le spese della gestione liquidatoria, è plausibile che il capitale versato a suo tempo dai soci non sarà intaccato e all'esito della liquidazione sarà possibile procedere all'integrale restituzione dello stesso.

Salerno Interporto SpA – procedura di liquidazione

Con nota PEC (agli atti del Settore) trasmessa al Liquidatore ed al Collegio sindacale, rimasta priva di riscontro, è stata richiesta relazione dettagliata sullo stato della procedura di liquidazione e sulla sua data di presumibile definizione.

In data 28.04.2025 l'assemblea dei soci, così come costituita, ha approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2024 redatto in forma abbreviata.

Dalle informazioni desumibili dalla nota integrativa al bilancio si evince che la società resta parte di un giudizio ancora pendente presso i competenti uffici giudiziari. L'alea del giudizio rende poco prevedibile il risultato del bilancio finale di liquidazione.

CSTP Azienda della Mobilità s.p.a. in amministrazione straordinaria

Con Decreto n. 1/2013 del Tribunale di Salerno in data 08/10/2013 la società era stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 270/1999 e, con successivo Decreto Ministeriale del 24.10.2013 del Ministero dello Sviluppo era stato nominato il Commissario Straordinario, nell'ambito della predetta procedura.

Con decreto del Tribunale di Salerno III Sezione civile è stata dichiarata la cessazione dell'esercizio dell'impresa, ai sensi dell'art.73, comma 1, del D.Lgs. 270/99.

Parco Scientifico e Tecnologico SpA - procedura di fallimento

Nell'anno 2016 la società è stata sottoposta a procedura fallimentare definitiva, con pendenza di giudizi, con decreto del Tribunale di Salerno, III sezione civile e fallimentare, in data 17/10/2023.

Trasporti Marittimi Salernitani – procedura di liquidazione

Con reiterate PEC trasmesse al Liquidatore ed al Collegio Sindacale (agli atti del Settore) la società è stata sollecitata a trasmettere dettagliata relazione sullo stato della procedura di liquidazione. Non è seguito alcun riscontro. Non risultano approvati bilancio di esercizio a partire dall'anno 2015.

Organismi partecipati in via indiretta

Denominazione	Rientrante nelle categorie di cui all'art. 4	Rapporto dipendenti/ amministratori	Svolgimento o attività analoghe	Fatturato medio nell'ultimo triennio superiore a € 1 milione	Necessità contenimento costi	Necessità di aggregazione e di società di cui all'art. 4	Procedure concorsuali
Salerno Mobilità SpA	Si	Si	No	Si	No	No	
Sistemi Salerno – Servizi Idrici SpA	Si	Si	Si*	Si	No	No	
Sistemi Salerno – Servizi Utility Srl	Si	Si	No	Si	No	No	
Sistemi Salerno – Reti Gas SpA	Si	Si	No	Si	No	No	
Salerno Energia Vendite SpA	Si	Si	No	Si	No	No	
Pluriacque ScpA	Si	Si	Si	Si	No	No	
SIIS Servizi Idrici Integrati SpA							In liquidazione
ASER Spa							La società è cessata in data 08.03.2024

* Per la società Sistemi Salerno – Servizi Idrici SpA si rinvia a quanto indicato nel paragrafo dedicato alle società ASIS Salernitana Reti ed Impianti SPA ed AUSINO Servizi Idrici Integrati SpA.